Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Approvato trattato commerciale con il Canada

Il Parlamento Europeo ha votato con 408 voti favorevoli, 254 contrari e 33 astenuti la ratifica dell'accordo economico e commerciale globale UE-Canada (CETA).

17 febbraio 2017 07:13



Il Parlamento europeo ha approvato l'accordo economico e commerciale globale tra l'Unione europea e il Canada (CETA), che toglie i dazi sulla maggior parte dei beni e dei servizi e prevede il mutuo riconoscimento delle certificazioni per una vasta gamma di prodotti.

Il Canada è il dodicesimo mercato di sbocco per l'Europa, mentre la UE vale per il paese nordamericano quasi il 10% del suo commercio estero, al secondo posto subito dopo gli Stati Uniti. Il volume degli scambi di merci tra i due blocchi vale circa 60 miliardi di euro l'anno. I principali settori che beneficeranno dell'accordo sono beni strumentali, mezzi di trasporto e prodotti chimici.

Nelle trattative per giungere all'accordo, Bruxelles ha ottenuto la protezione su oltre 140 indicazioni geografiche per cibo e bevande venduti sul mercato canadese e ha introdotto nel testo clausole per uno sviluppo sostenibile, per salvaguardare gli standard ambientali e sociali e garantire che il commercio e gli investimenti le incrementino.

Canada e Unione Europea hanno confermato esplicitamente, sia nel preambolo dell'accordo, sia nella dichiarazione comune allegata, il diritto degli Stati a rifarsi al diritto nazionale, per evitare di concedere troppo potere alle multinazionali, soprattutto su questioni che riguardano salute, sicurezza e ambiente. Inoltre, il CETA non rimuoverà le barriere doganali per i servizi pubblici, i servizi audiovisivi e di trasporto e per alcuni prodotti agricoli, come per esempio i prodotti lattiero-caseari, il pollame e le uova.

Viene anche intensificata la cooperazione bilaterale UE-Canada per una vasta gamma di questioni non commerciali, come la politica estera e di sicurezza, la lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, lo sviluppo sostenibile, la ricerca e la cultura.

Per diventare pienamente operativo, l'accordo dovrà essere ratificato dai Parlamenti nazionali e regionali.

© Polimerica - Riproduzione riservata